

abibò

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2010

Via Europa, 10 - 46026 Quistello (MN) - Tel. e Fax 0376 617370 E.Mail: cooperativa.abibo@libero.it

Registro Imprese / C.F. / P.I. n.° 01938850201

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n.° A113674

Indice

1. Premessa

- 1.1 Lettera agli stakeholder pag. 2
- 1.2 Nota del Presidente del Consorzio Sol.Co. Mantova pag. 3
- 1.3 Metodologia pag. 4
- 1.4 Modalità di comunicazione pag. 4
- 1.5 Riferimenti normativi pag. 4

2. Identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali pag. 5
- 2.2 Attività svolte pag. 8
- 2.3 Composizione base sociale pag. 9
- 2.4 Territorio di riferimento pag. 11
- 2.5 Mission pag. 12
- 2.6 Storia pag. 13

3. Governo e strategie

- 3.1 Consiglio di Amministrazione pag. 14
- 3.2 Organo di controllo pag. 14
- 3.3 Struttura di governo pag. 15
- 3.4 Processi decisionali e di controllo pag. 17
 - 3.4.1 Struttura organizzativa pag. 17
 - 3.4.2 Strategie e obiettivi pag. 18

4. Portatori di interesse

pag. 19

5. Relazione sociale

- 5.1 Lavoratori pag. 20
- 5.2 Fruttori pag. 25
- 5.3 Altre risorse umane pag. 26
 - 5.3.1 Volontari pag. 26
- 5.4 Rete sistema cooperativo pag. 28
- 5.5 Clienti/Committenti pag. 28

6. Dimensione economica

- 6.1 Valore della produzione pag. 29
- 6.2 Riclassificazione a valore aggiunto pag. 30
- 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale pag. 31
- 6.4 Ristorno soci pag. 32
- 6.5 Il patrimonio pag. 32

7. Prospettive future

pag. 33

- 7.1 Prospettive della cooperativa pag. 33
- 7.2 Il futuro del Bilancio Sociale pag. 35

1- Premessa

1.1 - Lettera agli stakeholder

La realizzazione del Bilancio Sociale ha permesso alla Società Cooperativa Sociale - onlus ABIBO' di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il Bilancio Sociale diventa quindi un nuovo strumento d'analisi che permette di declinare varie linee d'azione e di significati. Il Bilancio Sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del Bilancio Sociale la Cooperativa Sociale ABIBO' ha deciso di evidenziare le valenze di:

- informativa
- governance
- comunicazione
- relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione anno 2010 del Bilancio Sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna
- informare il territorio

Ancora, con la redazione del Bilancio Sociale si è voluto:

- osservare la realtà in modo più completo e sistematico, anche per favorire un processo continuo di analisi delle proprie azioni
- portare ad una maggiore consapevolezza dell'azione svolta complessivamente dalla cooperativa
- favorire la conoscenza, la condivisione e la diffusione all'esterno della nostra mission
- costruire il futuro della cooperativa attraverso l'analisi dei dati attuali

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso ed apprezzato, agli interessati auguro buona lettura.

Il Presidente
Valerio Scalvinoni

1.2 - Nota del Presidente del Consorzio Sol.Co. Mantova

Il 2010 è stato per il consorzio Sol.Co. Mantova un anno di consolidamento, in cui è proseguito e si è rafforzato l'impegno di coesione, integrazione e solidarietà interne al sistema. Un cammino tracciato in questi ultimi anni che ha visto l'intera rete consortile riorganizzarsi ed evolvere per sempre meglio rispondere alle nuove sfide del contesto locale e di welfare e ai bisogni sociali della comunità.

Se da un lato anche il 2010 si è caratterizzato per le difficoltà del welfare statale e per la criticità delle risorse disponibili con la conseguente forte preoccupazione ed incertezza dei diversi attori sociali, dall'altro proprio in questo scenario si è rivelato ancora più importante valorizzare al meglio il DNA specifico della nostra cooperazione sociale.

Anche quest'anno il Bilancio Sociale vuole essere uno strumento che con chiarezza, trasparenza e puntualità offre a tutti i portatori di interesse, interni ed esterni al nostro sistema consortile, un'informativa esaustiva e strutturata dell'impegno sociale ed imprenditoriale svolto nel territorio in cui operiamo e a favore della comunità che lo abita.

Quello in corso è un anno che rimarrà nella storia del nostro consorzio: festeggiamo nel 2011 l'importante anniversario dei 20 anni della nostra nascita e si sta compiendo in questi giorni il rinnovo delle cariche sociali. Il passaggio avviene nel segno della piena continuità e prosegue un percorso condiviso con i soci ed in linea con le scelte strategiche tratteggiate. Un cambiamento che rappresenta quindi un'opportunità per una diversa forma di rappresentanza del sistema consortile e un rinnovamento delle sue idealità e potenzialità. Con la convinzione che in questo particolare momento storico di fragilità sociale e di tagli alla spesa dedicata a questo comparto, la forza ideale e valoriale della nostra cooperazione sociale, unitamente alla capacità di fare ed essere imprese sociali professionali ed esperte, possa e debba consolidarsi e giocare un ruolo attivo e di cambiamento nella nostra comunità, in sinergia con tutti gli altri soggetti territoriali pubblici, privati e del privato sociale.

Ringraziando tutte le cooperative socie per l'impegno profuso nella redazione di Bilanci Sociali che sempre di più vogliono trasmettere il senso ed il peso specifico della nostra missione e dell'impegno sociale che senza riserve mettiamo in gioco ogni giorno, auguro a tutti Buona Lettura.

Il Presidente di Sol.Co. Mantova
Paolo Galeotti

1.3 – Metodologia

La Cooperativa Sociale ABIBÒ, operante sul territorio del basso mantovano, si è specializzata nella gestione di Comunità Educative per Minori (residenziali e diurne) e nei Servizi ad esse collegati, come risposta al disagio del bambino in difficoltà familiare. L'azione si caratterizza secondo un indirizzo socio-culturale volto alla deistituzionalizzazione del minore, e, nell'ambito di un'apposita organizzazione gestionale e strutturale, il personale operante punta a ricreare nel percorso educativo dei piccoli ospiti un clima simile a quello familiare.

Le energie della cooperativa sono sempre state orientate a garantire il benessere degli ospiti all'interno delle strutture educative, e a costruire attraverso i propri operatori una realtà basata sulla professionalità, sui valori morali e sulla capacità di lavorare insieme che hanno permesso alla cooperativa di raggiungere negli anni quei traguardi che i soci fondatori avevano auspicato.

Con la redazione del bilancio sociale si è sentita la necessità di raccontare a tutti, soci e non, chi siamo, cosa facciamo, dove vogliamo andare, nonché rendere conto di come sono state impiegate le energie e le risorse di tutte quelle persone che hanno collaborato negli anni con la cooperativa.

Il bilancio sociale rappresenta pertanto per la nostra realtà il primo tangibile passo affinché quella che è stata l'idea dei soci fondatori trovi oggi una rappresentazione condivisa e concreta.

Anche se per molti di noi questi aspetti sono già conosciuti riteniamo utile rendere conto di ciò che facciamo, soprattutto di come lo facciamo e delle conseguenze che le nostre azioni hanno con la realtà e con i soggetti con i quali interagiamo, oltre che sul territorio nel quale siamo insediati.

1.4 - Modalità di comunicazione

Questo Bilancio Sociale è stato oggetto di diffusione nel territorio di riferimento, presso i Servizi con cui si opera, i soggetti e gli Enti con cui si interagisce, è pubblicato sul sito internet della cooperativa, e a richiesta può essere fornito nella forma a stampa.

1.5 - Riferimenti normativi

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536/2007

Il Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 20/07/2011 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 - IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 - Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità della cooperativa al 31/12/2010

Denominazione	ABIBO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Europa n. 10 - Fraz. Nuvolato – 46026 Quistello (MN)
Indirizzo sede operativa	Via Papa Giovanni XXIII n. 9/11 - Fraz. Polesine – 46020 Pegognaga (MN)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa - S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna
Tipologia	Cooperativa di tipo A
Data di costituzione	26/09/2000
Codice Fiscale	01938850201
Partita I.V.A.	01938850201
N° iscrizione Albo società cooperative	A113674
N° iscrizione Albo regionale cooperative sociali	Sezione A n° 578
Telefono	0376525348
Fax	0376525348
E-mail	cooperativa.abibo@libero.it
Sito Internet	www.abibo.eu
Qualifica impresa sociale (L.155/05)	-----
Adesioni ad associazioni di rappresentanza	Confcooperative di Mantova
Appartenenza a reti associative	-----
Altre partecipazioni e quote	€ 2.000,00 dalla partecipazione nel "Consorzio Sol.Co. Mantova" con sede in Mantova via Imre Nagy n. 32; € 155,00 dalla partecipazione in "Unioncoop Servizi - Società Cooperativa"
Codice ATECO	879000

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 7 - Oggetto Sociale

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci e della comunità locale si prefigge di rispondere ai bisogni del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, ponendo attenzione alle problematiche dell'emarginazione, promovendo il rispetto totale della personalità del minore in tutti i suoi ambiti di vita, attraverso la concreta realizzazione di valide esperienze di accoglienza ed educazione che contribuiscano allo sviluppo della sua personalità, valorizzandone le potenzialità e sostenendolo in un percorso di integrazione e socializzazione.

La Cooperativa si prefigge anche di ideare e strutturare servizi per donne, genitori e famiglie in difficoltà.

I servizi della Cooperativa avranno come scopo prioritario quello di impedire l'istituzionalizzarsi di meccanismi di esclusione e sofferenza.

L'attività della Cooperativa potrà integrarsi con i piani d'intervento previsti dagli Enti Locali e con i piani socio-sanitari attuati dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie. Per tali fini la Cooperativa si propone di:

1) realizzare e gestire in proprio o per conto terzi:

- Strutture residenziali di accoglienza e socializzazione alternative all'istituzionalizzazione;*
- strutture di prima accoglienza;*
- centri diurni;*
- centri di consulenza finalizzati all'assistenza psicologica, legale e sociale dei minori, delle donne e delle famiglie in difficoltà;*
- centri polifunzionali;*
- servizi per l'infanzia e istituti scolastici di ogni ordine e grado, in special modo scuole per l'infanzia, asili nido, doposcuola ed extrascuola;*

2) svolgere:

- attività di educazione ed azione rieducativa;*
- servizi domiciliari e scolastici di assistenza, sostegno e riabilitazione per minori, ed in generale, per soggetti svantaggiati e/o appartenenti alle fasce deboli;*
- attività di laboratorio, di doposcuola ed extrascuola, ricreative e ludiche nelle proprie strutture ed all'aperto, gite, soggiorni estivi ed invernali, itinerari culturali ed attività sportive;*
- soggiorni residenziali in Italia ed all'estero per minori e giovani di diverse nazioni, allo scopo di promuovere interscambi culturali;*
- attività di produzione e commercializzazione finalizzate all'inclusione o all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;*

3) promuovere:

- esperienze di formazione professionale e di orientamento, nell'ambito e nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, attraverso progetti finalizzati all'attuazione degli scopi sociali,
- la qualificazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei soci, dei dipendenti, degli utenti dei servizi e degli operatori pubblici, privati e del volontariato;
- attività di sensibilizzazione del territorio e delle istituzioni, tese a creare maggiore consapevolezza, sensibilità, attenzione e disponibilità nei confronti dei minori e dei soggetti deboli, svantaggiati e disagiati, attraverso convegni, incontri, seminari di studio, dibattiti, mostre e manifestazioni culturali;
- attività di programmazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione finalizzati al primo inserimento, alla riqualificazione, alla specializzazione e all'aggiornamento o al perfezionamento lavorativo;
- ricerche, studi, dibattiti, convegni, seminari, pubblicazioni, conferenze, mostre sulle metodologie e tecniche educative, su quelle didattiche e sulle problematiche formative;

4) contribuire:

- alla diffusione sul territorio della cultura dell'accoglienza e dell'affido, ponendosi come mediatore tra famiglia d'origine e famiglia affidataria o adottiva, promuovendo l'analisi delle problematiche e l'aggiornamento culturale sull'affidamento, attraverso tutte le attività adatte allo scopo;
- alla ricerca ed alla divulgazione con qualsiasi strumento delle informazioni relative alle varie e diverse problematiche sui minori e sui soggetti in difficoltà.

La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione o l'erogazione dei servizi stessi.

La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e potrà avvalersi di tutte le agevolazioni di Legge.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione.

Potrà infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice Civile, previa delibera da parte dell'assemblea dei soci.

La cooperativa può ricevere prestiti dei soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla Legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

2.2 - Attività svolte

ABIBO' Società Cooperativa Sociale - onlus è nata nel Settembre 2000, su iniziativa di un gruppo di educatori, come cooperativa per servizi rivolti al mondo dei minori.

È specializzata nella gestione di strutture residenziali (Comunità Alloggio, Comunità Educative) e Centri Diurni per minori. A favore degli ospiti delle strutture d'accoglienza sviluppa anche servizi collaterali sul territorio quali Servizi Domiciliari, di Sostegno Scolastico, di Trasporto.

Ha gestito la Comunità Alloggio per minori "Esmeralda" a Nuvolato di Quistello, e dal marzo 2007 gestisce la Comunità Educativa "La Gabbianella" a Polesine di Pegognaga.

La cooperativa, con i propri servizi si propone di dare una risposta articolata e specifica ai bambini che devono essere allontanati dal nucleo familiare, sia con provvedimenti d'autorità (Tribunale per i Minorenni), sia su indicazione dei Servizi Sociali del territorio, ed interagisce inoltre con altri Servizi per minori e famiglie. Lavora inoltre per prevenire e arginare il disagio minorile, e opera per la piena integrazione sociale dei minori in stato di difficoltà.

I servizi della cooperativa sono rivolti e attivati per la fascia d'età compresa tra i 3 e i 10 anni con la possibilità di raggiungere i 13 anni per i progetti in corso.

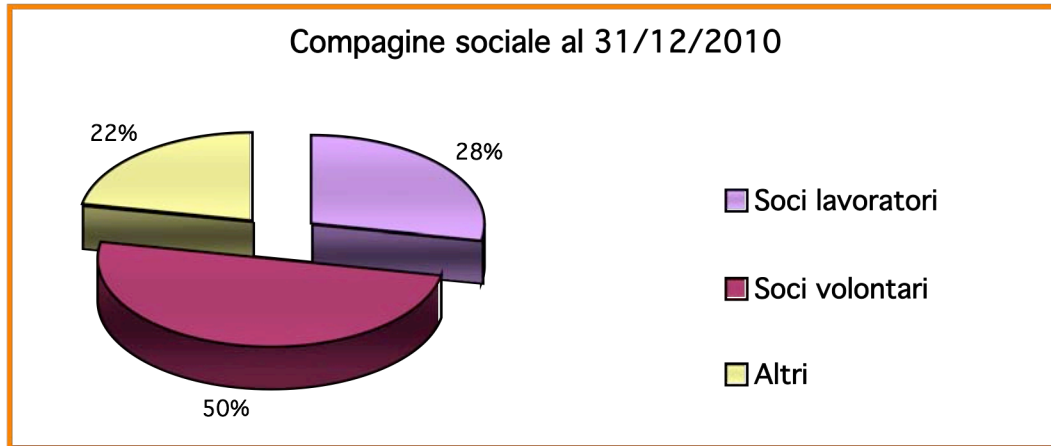
La Cooperativa è comunque disponibile a valutare la possibilità di interventi anche al di sotto dei 3 anni in base a specifiche richieste provenienti dai Servizi di riferimento.

Le principali attività svolte attraverso i servizi gestiti dalla cooperativa sono:

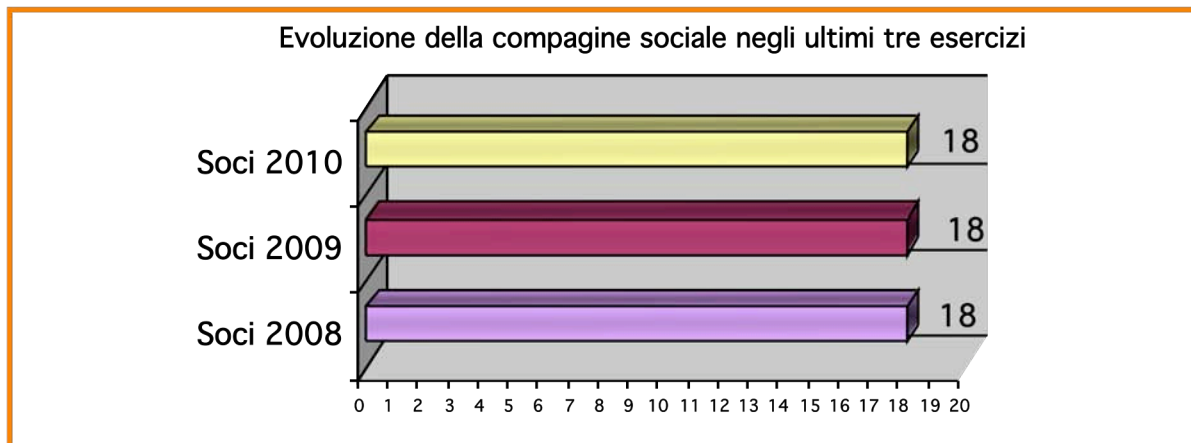
- accoglienza residenziale
- accoglienza in pronto intervento urgente
- accoglienza in servizio diurno
- servizio educativo scolastico specifico e personalizzato
- servizi per minori in forma esterna
- altri servizi specifici per minori a richiesta

2.3 - Composizione base sociale

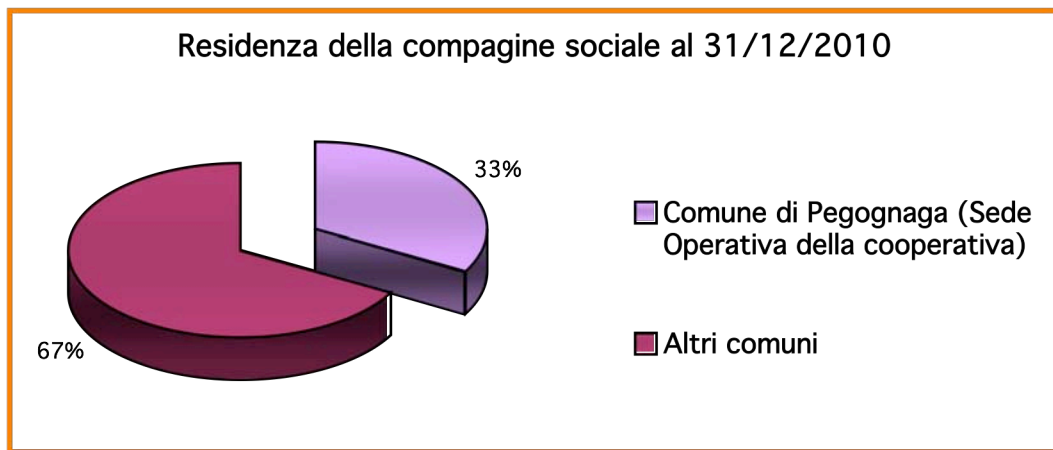
Di seguito si evidenzia la composizione della base sociale alla data del 31/12/2010, con riferimento alle tipologie di soci presenti.



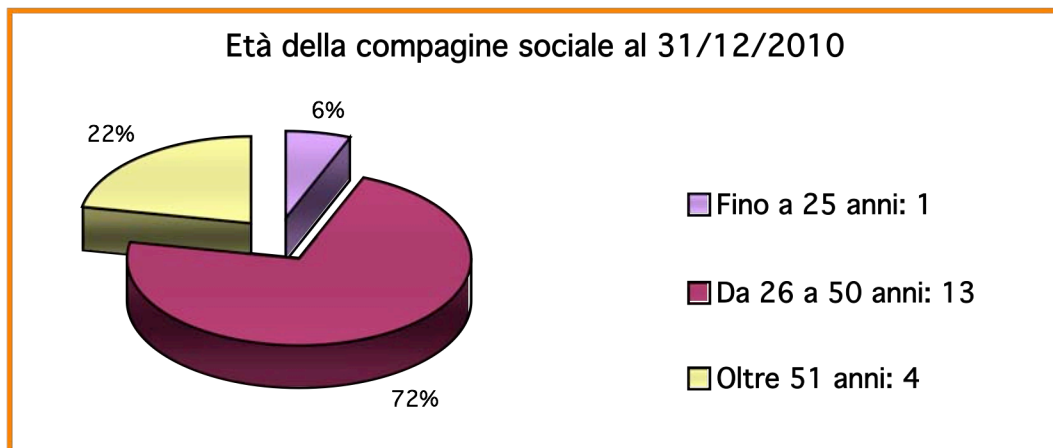
Sotto l'aspetto numerico la compagine sociale della cooperativa negli ultimi tre esercizi non ha subito variazioni. I risultati sono evidenziati dal grafico che segue:



Con riferimento alla residenza dei soggetti che la compongono, la compagine sociale risulta essere così suddivisa:



Per quanto riguarda l'età dei componenti della compagine sociale, il grafico sottostante ne rappresenta la suddivisione:



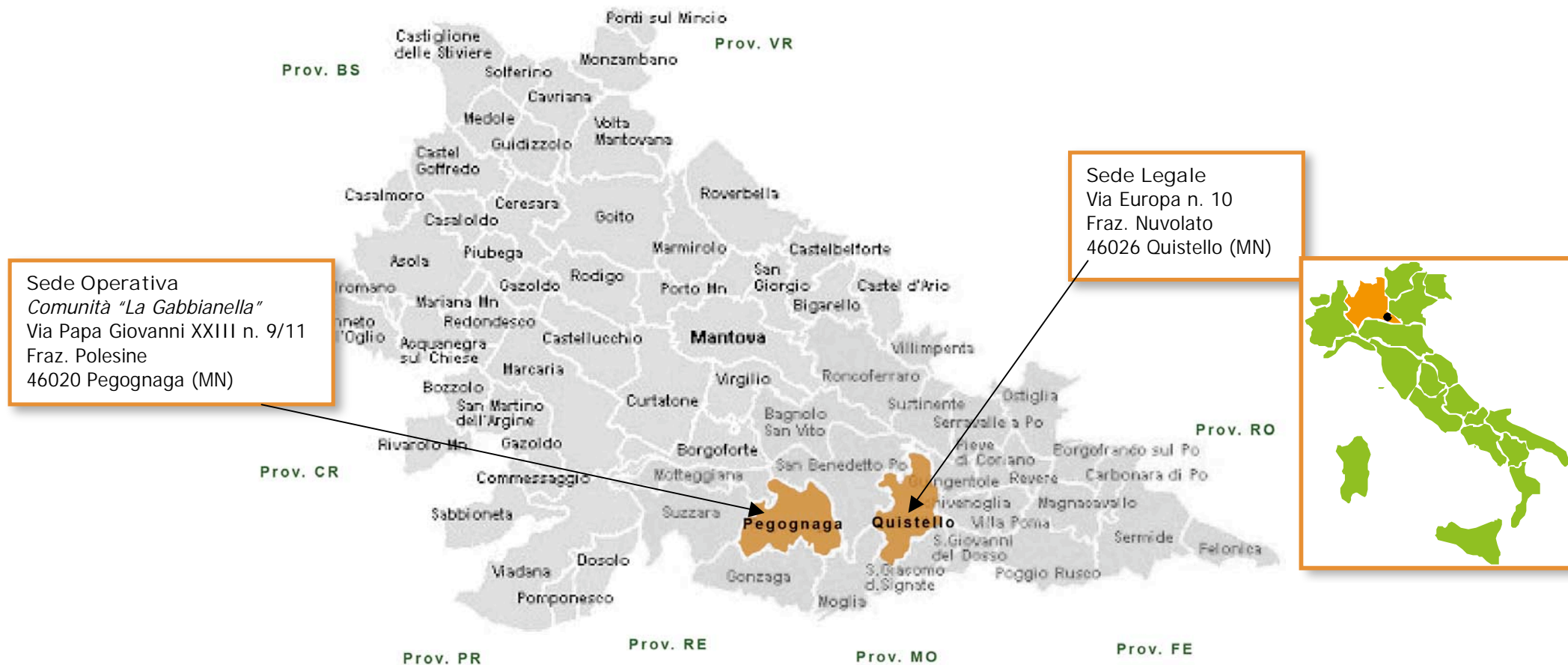
2.4 - Territorio di riferimento

La cooperativa sociale gestisce la Comunità Educativa "La Gabbianella" (struttura che funge anche da sede operativa), situata nel Comune di Pegognaga in provincia di Mantova, ma la propria azione ha riflessi anche sulle comunità circostanti.

È da specificare infatti che l'accoglienza degli ospiti in servizio diurno è rivolta ad un'area geografica che copre i comuni limitrofi (o comunque raggiungibili in tempi congrui) alla Comunità Educativa, appartenenti alla provincia di Mantova ma anche alle province confinanti.

Lo stesso discorso è valido per i servizi collaterali attivati sugli ospiti presenti in Comunità.

Il servizio di accoglienza residenziale operato dalla Comunità "La Gabbianella" è rivolto invece all'intero territorio nazionale, ma è evidente che i minori ospiti della Comunità vivono e interagiscono con il territorio in cui la stessa è inserita.



2.5 – Mission

La cooperativa ABI BO' Società Cooperativa Sociale - onlus, in linea con la legge 381/91, si propone come finalità istituzionale la gestione di servizi socio-educativi.

La cooperativa attua le sue finalità istituzionali attraverso i propri servizi d'accoglienza e quelli ad essi collegati. Si propone di dare una risposta articolata e specifica ai bambini che devono essere allontanati dal nucleo familiare, sia con provvedimenti d'autorità (Tribunale per i Minorenni), sia su indicazione dei Servizi Sociali del territorio, opera a favore di minori con famiglie in difficoltà, ed interagisce inoltre con altri Servizi per minori e famiglie.

Più in generale la cooperativa propone e gestisce servizi di vario tipo rivolti a minori e famiglie in stato di disagio o difficoltà.

La cooperativa si configura come Ente Gestore dei servizi, e tutti i servizi sono gestiti direttamente dal personale della cooperativa, per la massima parte Soci Lavoratori.

La gestione è condotta nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti nel settore socio-assistenziale, con specifico riguardo agli standard strutturali e gestionali.

La cooperativa si propone di raggiungere queste finalità attraverso politiche di impresa sociale.

Pertanto, ABI BO' Società Cooperativa Sociale - onlus ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità con la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Essa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa operando secondo tali principi, intende organizzare una impresa che persegua mediante la solidale partecipazione della base sociale che ad essa fa riferimento, scopi sociali, economici ed educativi.

Le linee strategiche adottate dalla cooperativa possono essere sintetizzate in cinque punti principali:

- a) essere presenza attiva e significativa sul territorio attraverso la lettura dei bisogni emergenti delle persone ed attraverso l'integrazione della nostra realtà con quella socio economica della comunità all'interno della quale operiamo;
- b) interagire ed essere partner con le altre realtà del terzo settore che qualificano il nostro territorio;
- c) porre al centro delle nostre decisioni, progetti e linee di intervento la persona, tutelandone l'autonomia, e valorizzandone le capacità e le risorse.
- d) promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione responsabile delle scelte nella gestione della cooperativa, soprattutto di natura strategica
- e) la definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri soci lavoratori e collaboratori attraverso l'adozione e la condivisione di un codice etico.

La cooperativa nel perseguimento della missione del proprio agire si ispira a valori che ne finalizzano le attività ed i comportamenti, e che si possono così riassumere:

- l'utilità sociale che significa lavorare senza avere come obiettivo principale il lucro;
- la centralità della persona e dei suoi bisogni;
- il senso di appartenenza ed il suo sviluppo attraverso la coesione e l'armonia fra le persone in un ambiente relazionale basato sull'uguaglianza, la mutualità e la condivisione di valori;
- l'efficienza e qualificazione dei servizi resi all'utenza attraverso la formazione continua e l'impiego costante di risorse umane, economiche e tecnologiche per il miglioramento costante del benessere delle persone.

2.6 – Storia

La Cooperativa ABIBO' Società Cooperativa Sociale - onlus è nata il 26 Settembre 2000, su iniziativa di un gruppo di educatori e volontari che, provenienti da differenti esperienze e lavori nel sociale, hanno deciso di dar forma ad un' impresa no-profit in cui mettere a frutto le loro esperienze e professionalità, nell'ambito di determinati principi e secondo forme nuove sul piano organizzativo, gestionale ed operativo.

L'impresa si delinea come cooperativa per servizi rivolti al mondo dei minori.

Aderisce da subito al Consorzio Sol.Co. Mantova.

Si specializza nella gestione di strutture residenziali (Comunità Alloggio, Comunità Educative) e Centri Diurni per minori. A favore degli ospiti delle strutture d'accoglienza sviluppa anche servizi collaterali sul territorio quali Servizi Domiciliari, di Sostegno Scolastico, di Trasporto.

Ha gestito la Comunità Alloggio per minori "Esmeralda" a Nuvolato di Quistello, e dal marzo 2007 gestisce la Comunità Educativa "La Gabbianella" a Polesine di Pegognaga.

Buona parte dei soci fondatori continua ad operare a vario titolo nella Cooperativa, e nel corso del tempo altre persone hanno aderito per prestare la loro opera.

3 - GOVERNO E STRATEGIE

3.1 - Consiglio di Amministrazione

La cooperativa è governata da un Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella seguente, vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica sociale	Data carica e durata	Altri dati
Valerio Scalvinoni nato a Breno (BS) il 26/11/1964	Presidente del Consiglio di Amministrazione	30/5/2010 - 3 esercizi	Socio lavoratore della cooperativa
Ilaria Mantovani, nata a Gonzaga (MN) il 03/12/1972	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	30/5/2010 - 3 esercizi	Socio lavoratore della cooperativa
Roberto Rossi nato a Mantova il 18/03/1964	Consigliere	30/5/2010 - 3 esercizi	Socio lavoratore della cooperativa
Parenti Gian Luca nato a Mantova il 06/11/1967	Consigliere	30/5/2010 - 3 esercizi	Non socio

La nostra cooperativa può essere amministrata, con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina dell'Organo Amministrativo, da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 a 7 membri.

L'assemblea dei soci tenutasi il 30/5/2010 ha deciso di riconfermare il signor Valerio Scalvinoni nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

3.2 - Organo di controllo

La nostra cooperativa, adottando la natura di S.r.l., non è tenuta alla nomina dell'organo di controllo contabile.

3.3 - Struttura di governo

Per quanto riguarda la struttura di governo, si riportano alcune informazioni che evidenziano i processi di gestione democratica e di partecipazione alla nostra cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa *Abibò Società Cooperativa Sociale - ONLUS*, nell'anno 2010 si è riunito 5 volte e la partecipazione è sempre stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea dei soci, il tema della partecipazione negli ultimi 3 esercizi è meglio visualizzato nelle tabelle sottostanti:

Assemblea dei Soci

Esercizio 2008

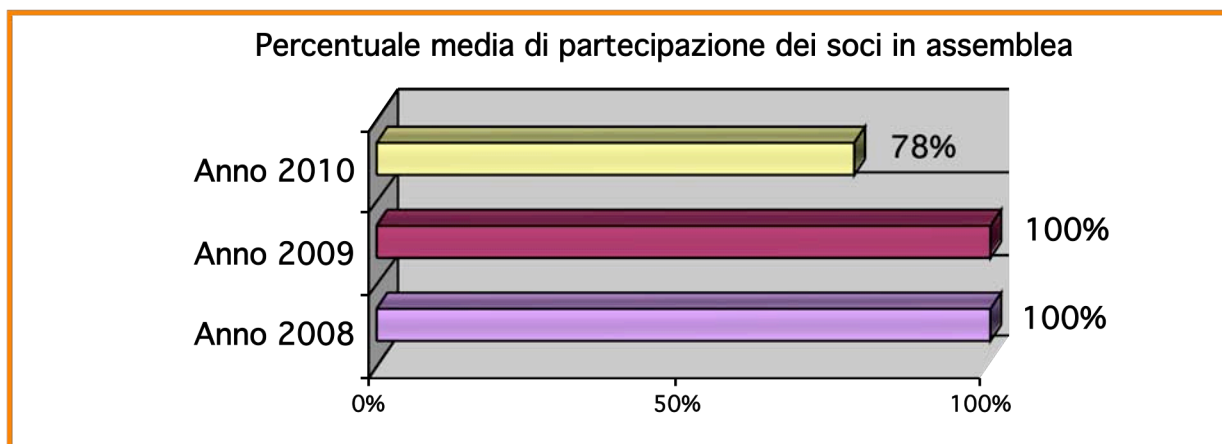
Data	% di partecipazione	% di partecipazione con deleghe	Ordine del giorno
27/5/2008	100	--	1) Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, previa lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; 2) comunicazioni del presidente e del consiglio di amministrazione sull'andamento del servizio comunità educativa per minori "La Gabbianella" di Polesine di Pegognaga (MN); 3) comunicazioni del presidente e del consiglio di amministrazione sui percorsi relativi alle ipotesi progettuali riguardanti la struttura "Esmeralda" di Nuvolato di Quistello (MN); 4) varie ed eventuali

Esercizio 2009

Data	% di partecipazione	% di partecipazione con deleghe	Ordine del giorno
30/5/2009	100	--	1) Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008; 2) Comunicazioni del presidente e del consiglio di amministrazione sull'andamento del servizio comunità educativa per minori "La Gabbianella" di Polesine di Pegognaga (MN); 3) Comunicazioni del presidente e del consiglio di amministrazione relativamente al progetto riguardante la struttura "Esmeralda" di Nuvolato di Quistello (MN); 4) Varie ed eventuali.
20/7/2009	100	--	1) Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2008; 2) varie ed eventuali.

Esercizio 2010

Data	% di partecipazione	% di partecipazione con deleghe	Ordine del giorno
30/5/2010	66,67	--	1) Esame ed approvazione del Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2009; 2) Lettura di "Relazione di Mandato" da parte del Presidente; 3) Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; 4) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determinazione della durata del loro mandato; 5) Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Vicepresidente; 6) Determinazione del compenso a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione; 7) Varie ed eventuali
21/7/2010	88,89	--	1) Esame ed approvazione del bilancio sociale 2009; 2) Varie ed eventuali

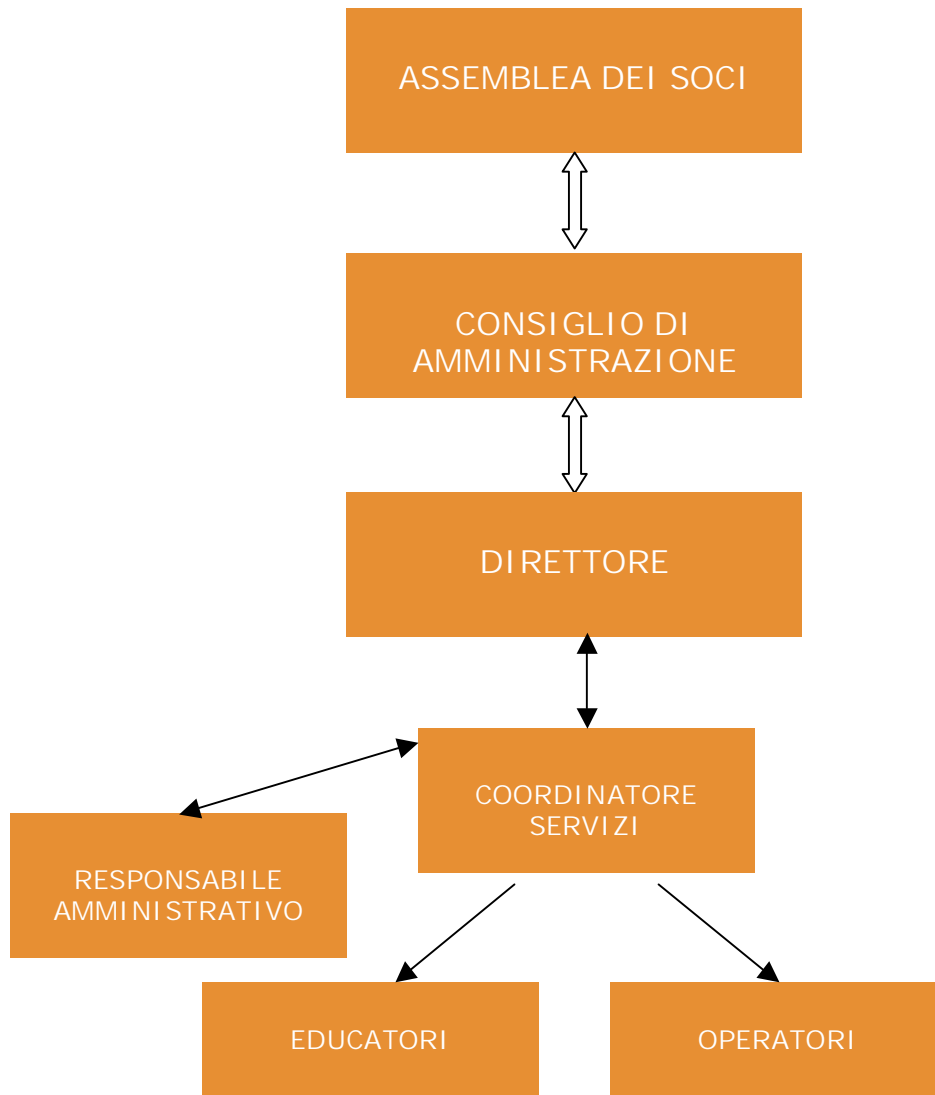


Come si può evincere dal precedente grafico, la base sociale nell'ultimo triennio ha partecipato in modo attivo e significativo ai momenti assembleari convocati dal Consiglio di Amministrazione.

3.4 - Processi decisionali e di controllo

3.4.1 - Struttura organizzativa

L'organizzazione funzionale della cooperativa, viene espressa dal seguente organigramma:



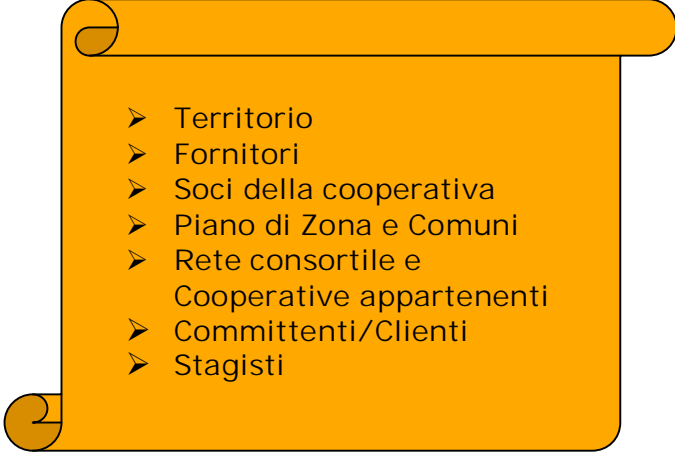
3.4.2 - Strategie e obiettivi

La cooperativa si propone nel di porre in atto determinate azioni al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) potenziamento della cooperativa come impresa mirando all'aumento/diversificazione dei servizi offerti pur conservando la propria specializzazione sul mondo dei minori;
- b) espansione dei servizi della Comunità Educativa in gestione allo scopo di soddisfare in forma più articolata le richieste provenienti dai Servizi ed Enti del territorio;
- c) potenziamento, razionalizzazione e valorizzazione del volontariato anche mediante forme di collaborazione con la comunità locale e i vari enti associativi presenti;
- d) creazione di nuove partnership soprattutto nell'ambito della rete Sol.Co., con soggetti operanti in settori simili o affini o complementari con quelli della Cooperativa;
- e) monitorare il gradimento dei servizi erogati mediante l'utilizzo di *customer satisfaction* indirizzate ai principali committenti ed agli operatori dei servizi.

4 - PORTATORI D'INTERESSE

4.1 - La rete delle relazioni e dei legami

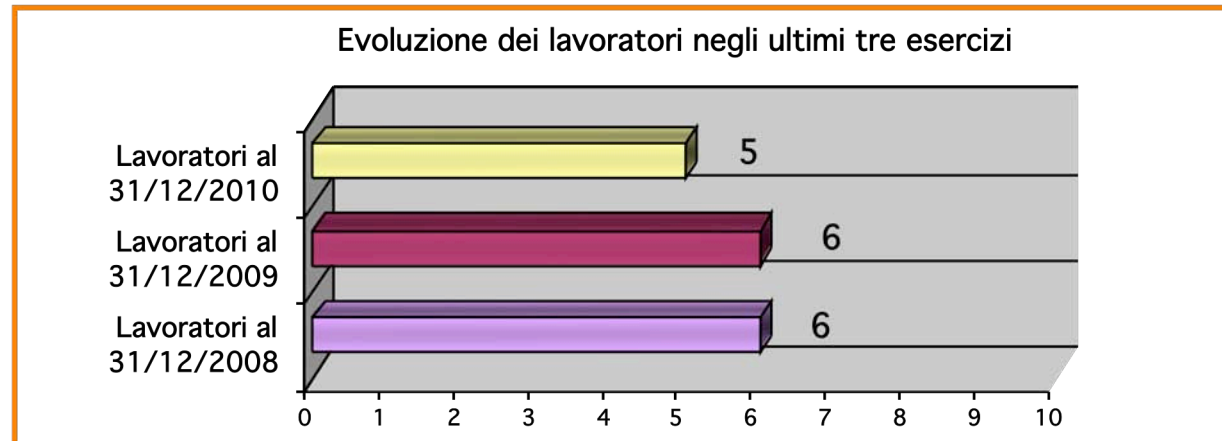
- 
- Territorio
 - Fornitori
 - Soci della cooperativa
 - Piano di Zona e Comuni
 - Rete consortile e Cooperative appartenenti
 - Committenti/Clienti
 - Stagisti

5 - RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori d'interesse interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 – Lavoratori

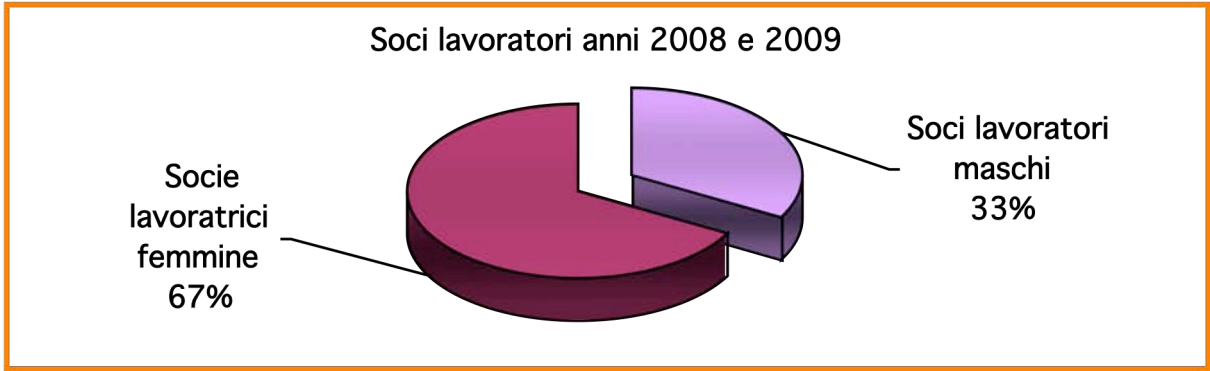
I dipendenti della cooperativa alla data del 31/12/2010 erano in n. di 5 e tutti soci; nel corso degli ultimi 3 esercizi, come si può rilevare dai grafici seguenti, la forza lavoro ha avuto le seguenti variazioni



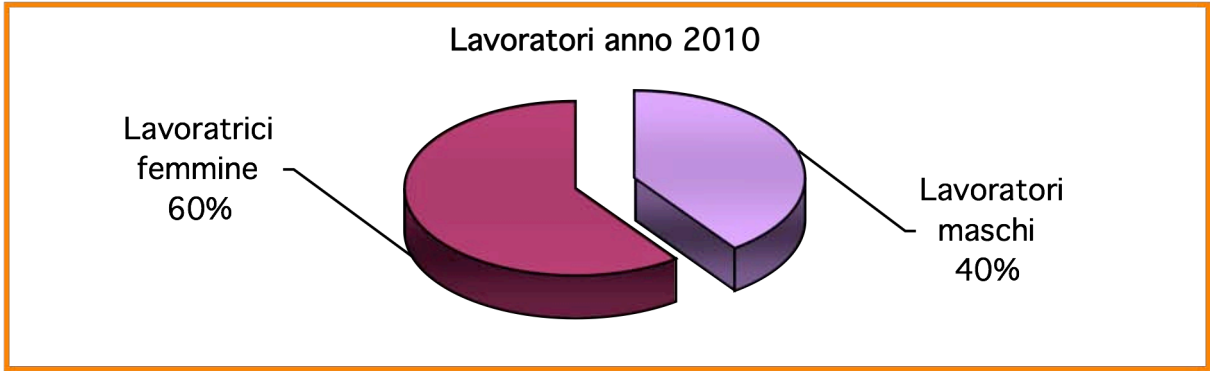
Si procede con ulteriori analisi e rappresentazioni della forza lavoro presente in cooperativa con riferimento ai singoli esercizi.

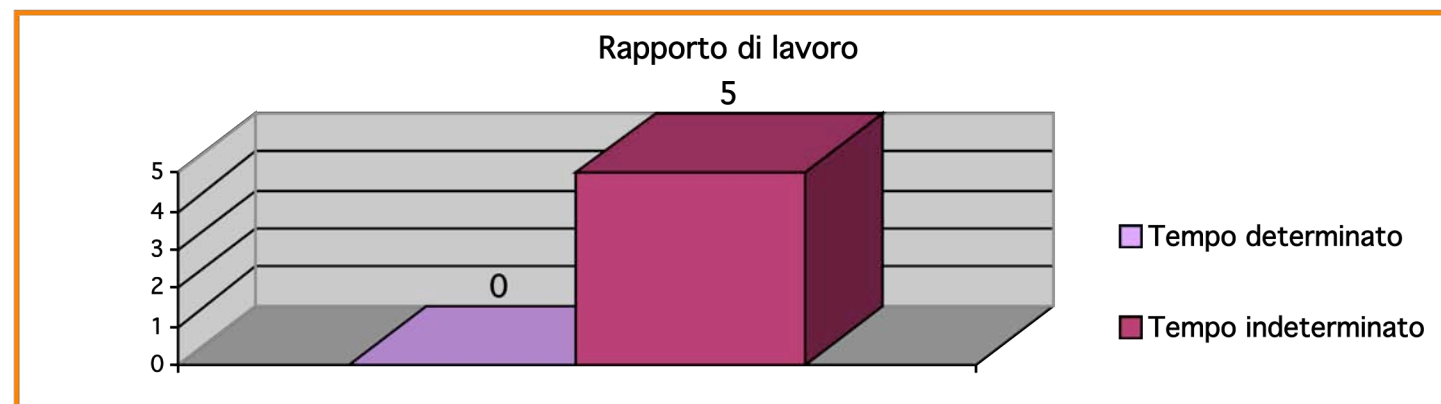
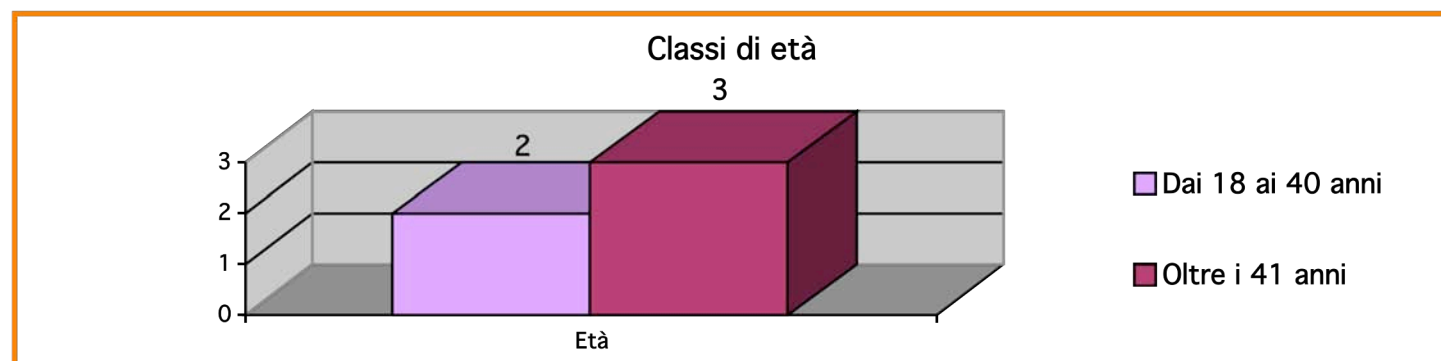
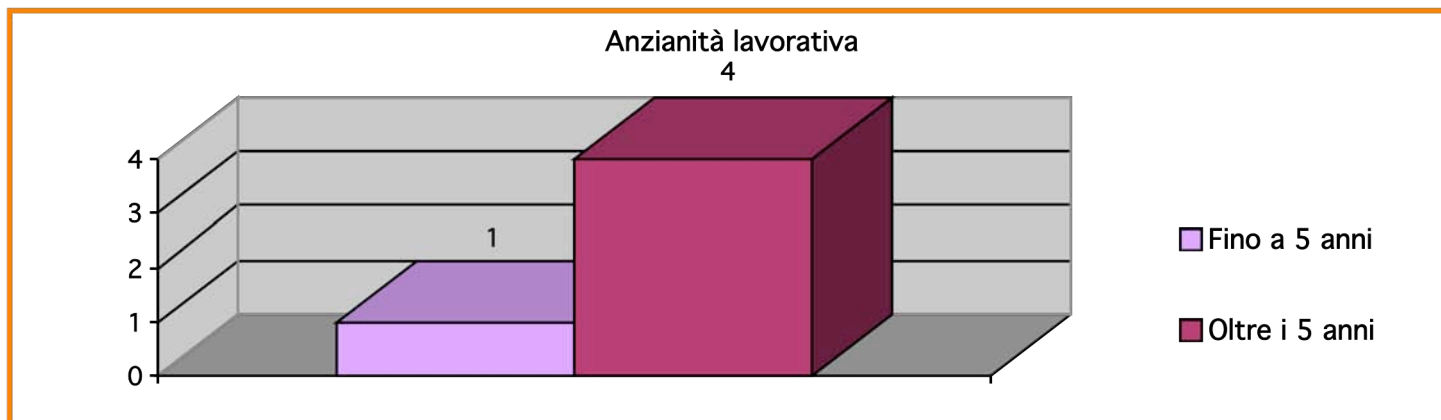
ESERCIZI 2008 E 2009

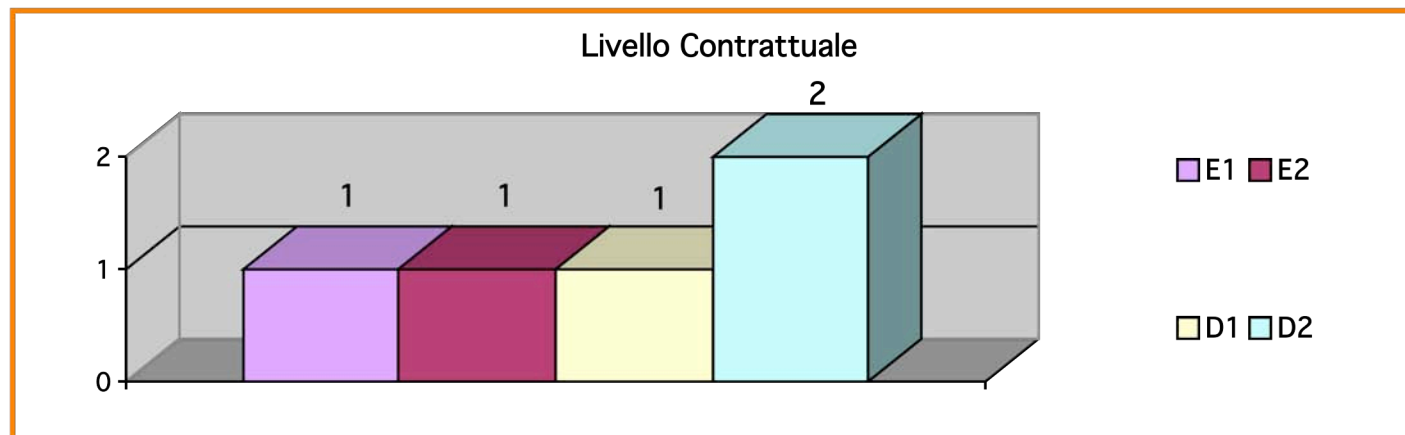




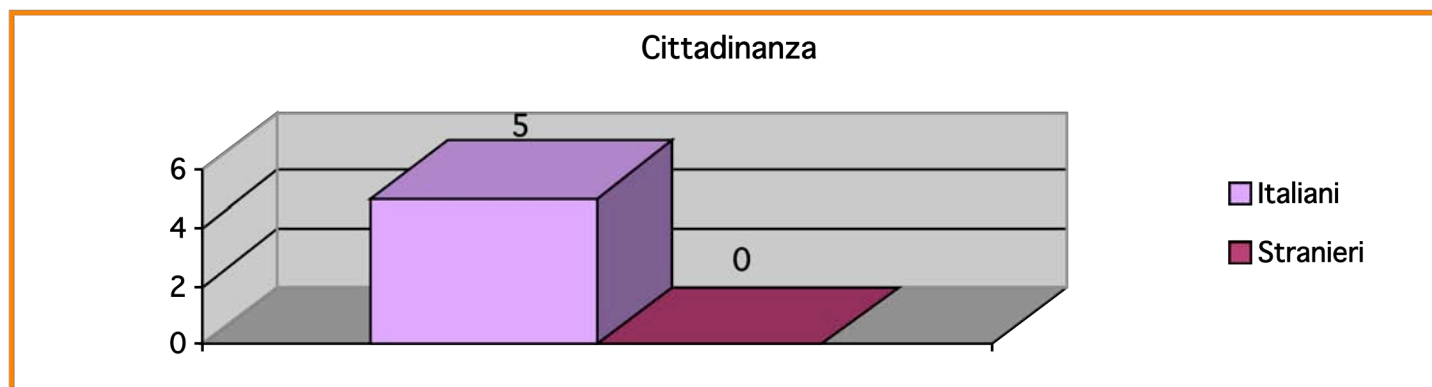
ESERCIZIO 2010







Il contratto di lavoro applicato per tutte le figure è quello delle cooperative sociali.



Formazione

Nel corso dell'esercizio 2010, la cooperativa ha predisposto a favore del proprio personale la partecipazione ai seguenti percorsi formativi:

- Luglio 2010: corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Il rischio stress/lavoro) – Partecipante: socio lavoratore – Durata: 2 ore.
- Luglio 2010: corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Addetti antincendio) – Partecipante: socio lavoratore – Durata: 8 ore.
- Novembre 2010: *"L'accreditamento dei servizi socio sanitari e sociali"* – Partecipante: socio lavoratore – Durata: 8 ore.
- Dicembre 2010: corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Aggiornamento RLS) – Partecipante: socio lavoratore – Durata: 4 ore.

La cooperativa offre i servizi erogati con personale qualificato ed in linea con le normative regionali in tema di autorizzazione al funzionamento, erogazione di servizi e accreditamento. In particolare le qualifiche professionali dei dipendenti presenti alla data del 31/12/2010 sono le seguenti:

Numero	Qualifica professionale	Titolo di studio
1	coordinatore	Laurea Scienze Politiche Diploma Educatore professionale
1	Pedagogista	Laurea Pedagogia
1	Educatore Professionale	Laurea Materie Letterarie Diploma Educatore Professionale
1	Educatrice Professionale	Diploma Maturità Tecnica Diploma Educatore Professionale Scuola Psicomotricista
1	Educatrice	Diploma Maturità Magistrale Qualifica O.T.A.

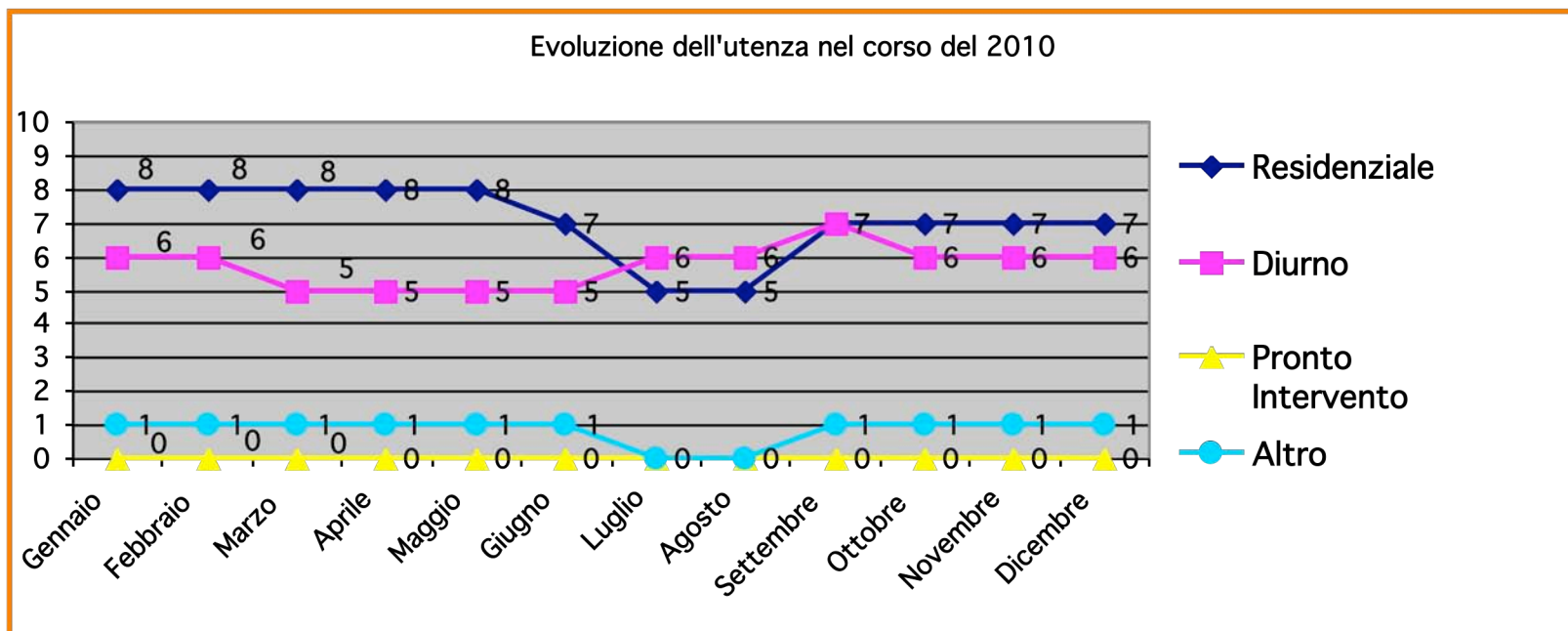
5.2 – Fruttori

I fruitori dei servizi della cooperativa sono rappresentati dagli ospiti seguiti dalla Comunità Educativa “La Gabbianella” in forma residenziale e diurna, nonché con altri servizi e interventi correlati.

Alla data del 31/12/2010 gli ospiti presenti e seguiti dalla struttura erano così suddivisi:

Numero utenti	Servizio erogato
7	Accoglienza residenziale
6	Accoglienza diurna
0	Pronto intervento di accoglienza urgente
1	Altri Servizi/Interventi

L'andamento del numero di ospiti seguiti nel corso del 2010 dalla nostra Comunità Educativa, viene meglio evidenziato dal seguente grafico:

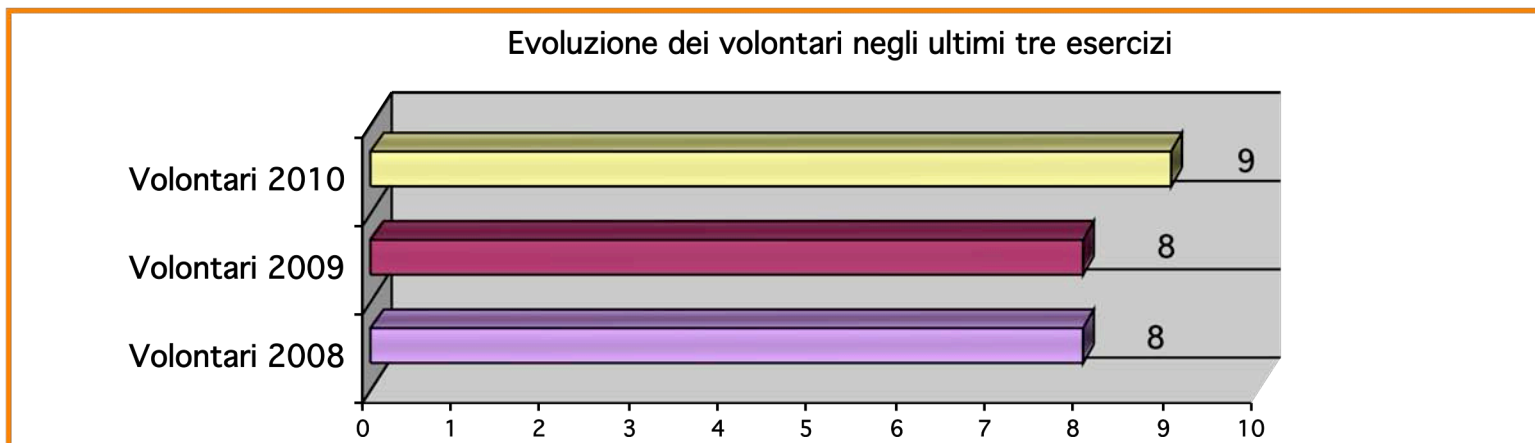


5.3 - Altre risorse umane

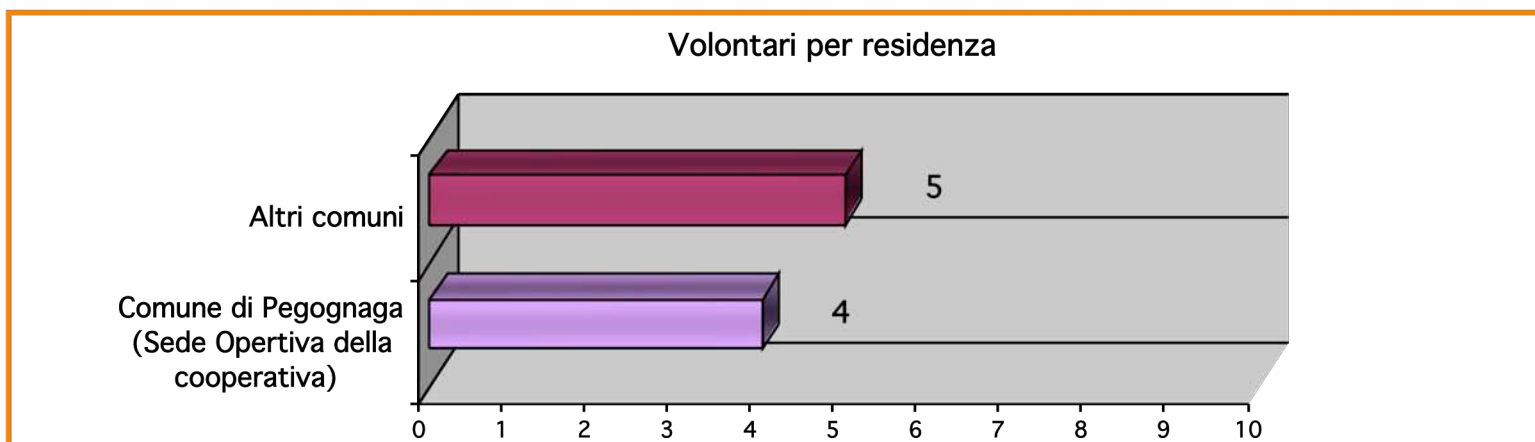
5.3.1 - Volontari

Come per tutte le realtà sociali, anche la nostra cooperativa annovera nella propria struttura organizzativa la presenza di volontari qualificati tutti come soci.

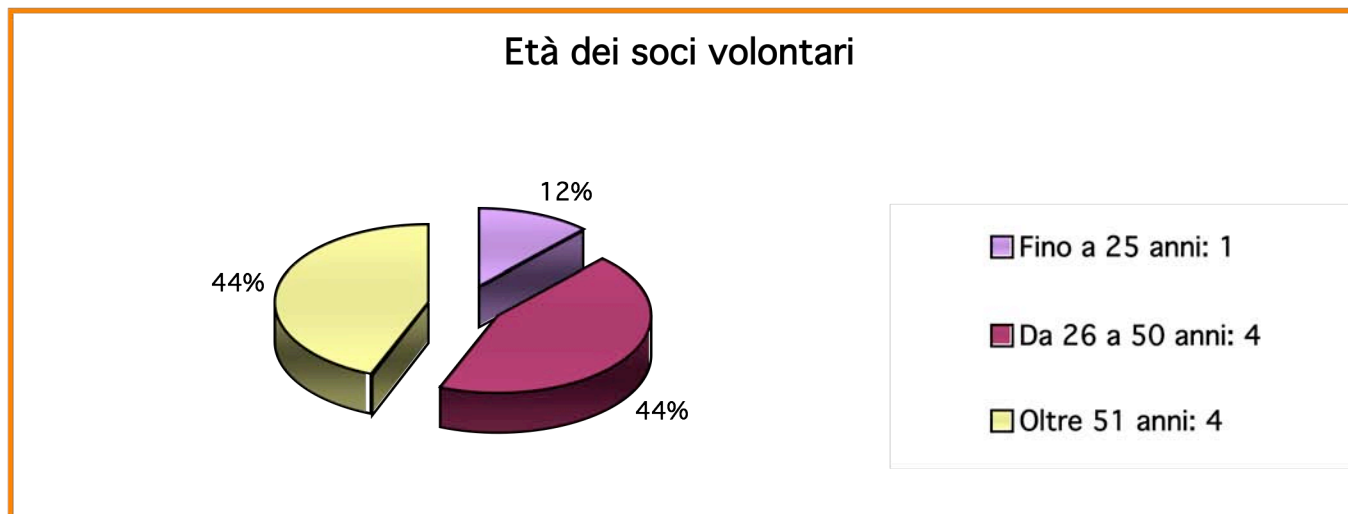
Nel corso degli ultimi 3 esercizi l'evoluzione è stata la seguente:



I soci volontari risultano essere così suddivisi con riferimento alla residenza dei soggetti:



Per quanto riguarda l'età della compagine sociale volontaria, la rappresentazione è con il seguente grafico:



5.4 - Rete sistema cooperativo

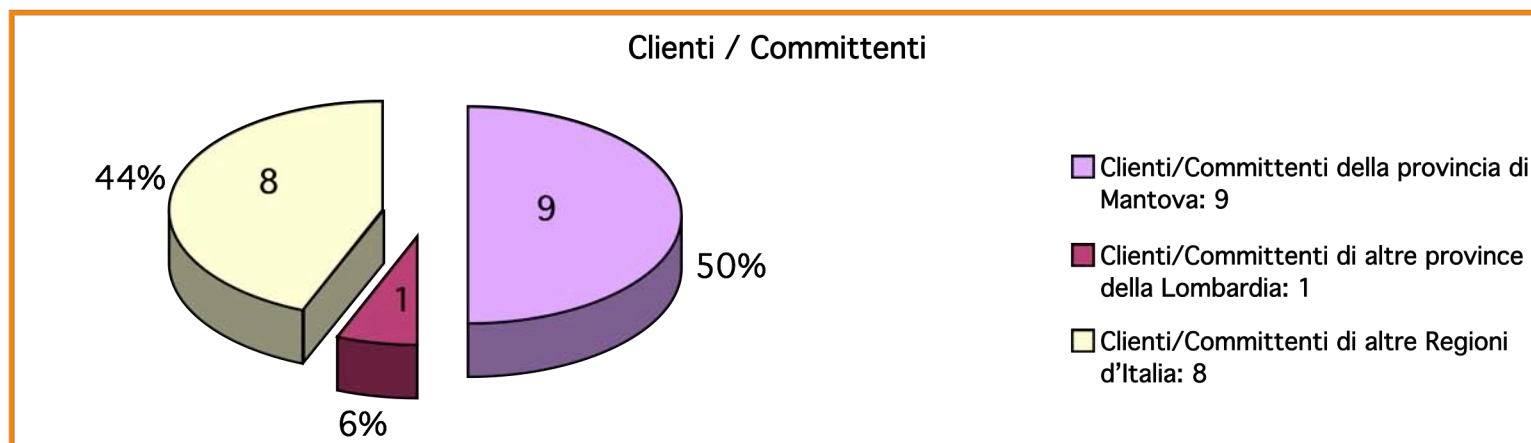
Cooperativa partecipata	Ubicazione	Quota di partecipazione	Forme di collaborazione
Consorzio Sol.Co. Mantova Solidarietà e cooperazione - Consorzio di cooperative sociali	Mantova, Via Imre Nagy n. 32	€ 2.000,00	Sviluppo e consolidamento della cooperazione sul territorio
Unioncoop Cooperativa Servizi di Assistenza - Società Cooperativa a r.l.	Mantova, Via Cappello n. 5	€ 155,00	Fornitura di servizi di assistenza contabile, fiscale e del lavoro

5.5 - Clienti/Committenti

Si tratta esclusivamente di Enti Pubblici, ovvero Servizi Territoriali ed Enti Locali che si avvalgono degli interventi a favore dei minori offerti dalla cooperativa.

Per ragioni di riservatezza, tutela e sicurezza dei minori in trattamento non è possibile specificare i soggetti committenti della cooperativa.

Utilizzando dei dati aggregati è comunque possibile suddividere secondo il seguente grafico la distribuzione territoriale dei clienti/committenti della cooperativa:

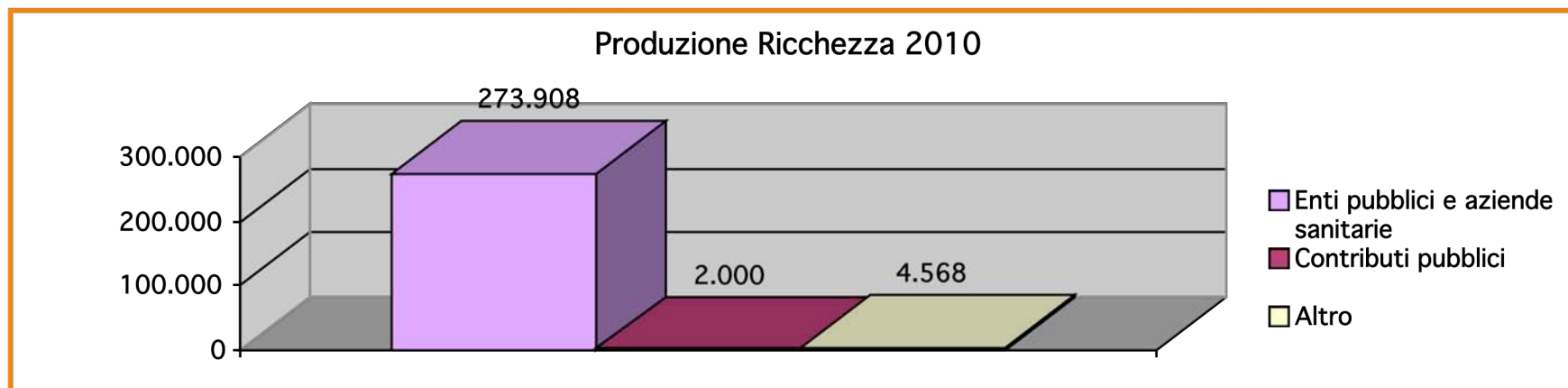


6 - DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 - Valore della produzione

In seguito si fornisce un'analisi della formazione del valore della produzione della cooperativa negli ultimi 3 esercizi:

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Enti pubblici	€ 265.057	€ 318.530	€ 273.908
Contributi	€ 0	€ 0	€ 2.000
Altro	€ 439	€ 47	€ 4.568
Totale	€ 265.496	€ 318.577	€ 280.476



6.2 – Riclassificazione a valore aggiunto

La rendicontazione sociale si propone lo scopo di rilevare e verificare l'aspetto sociale della gestione dell'impresa, sia sotto il profilo mutualistico interno, che sotto il profilo solidaristico esterno. Nel fare ciò è importante andare oltre le cifre presenti nel bilancio di esercizio civilistico. A questo scopo è necessario produrre una ri-classificazione del conto economico, in modo tale da evidenziare i legami tra i risultati economici dell'impresa e la componente sociale delle proprie attività. La forma di riclassificazione che è stata scelta dalla cooperativa Abibò è relativa al valore aggiunto da essa prodotto e distribuito nel corso dell'anno 2010.

Tecnicamente il valore aggiunto è la differenza tra il valore dei beni e servizi acquisiti dall'ambiente (input) ed il valore dei beni e servizi venduti al termine della sua attività produttiva (output). Il valore aggiunto rappresenta dunque la ricchezza creata in un determinato periodo dell'attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività (intesa come insieme di tutti gli stakeholders, compresi i soci ed i dipendenti) e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti.

Calcolo del valore aggiunto

Valore della produzione	€ 280.476
Costi intermedi della produzione	€ 82.213
Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 198.263
Componenti accessori e straordinari	€ 555
Valore aggiunto globale lordo	€ 198.818
Valore aggiunto caratteristico netto	€ 195.340
Contributo economico attività volontari	€ 5.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	€ 200.340

Prospetto di riparto del valore aggiunto globale

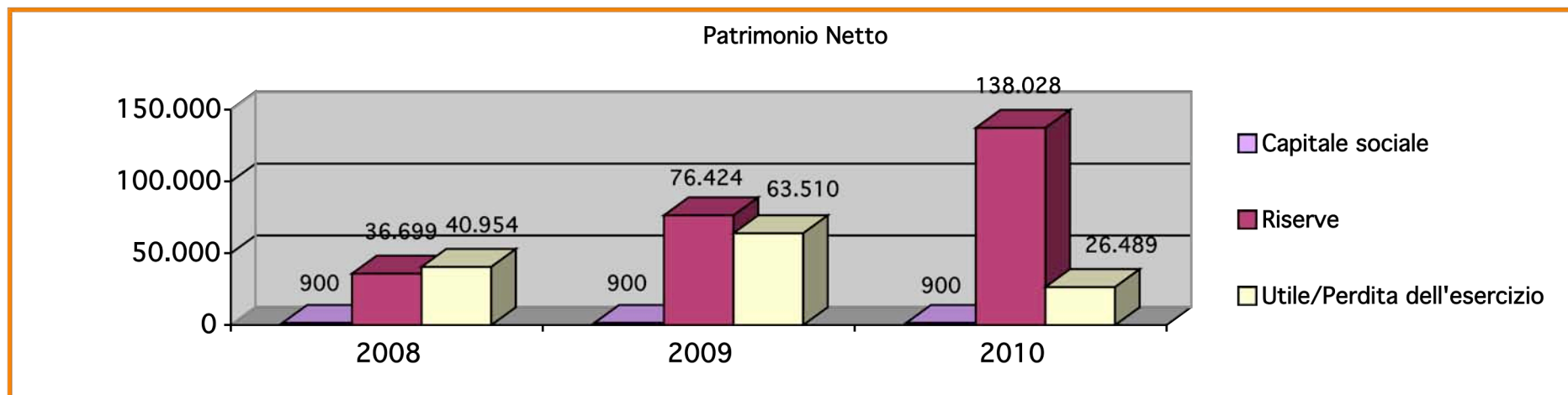
Remunerazione Risorse umane	€ 173.844
Remunerazione del capitale di credito	€ 7
Remunerazione del capitale proprio	€ 26.489

Indici di bilancio

Al fine di meglio rappresentare la situazione economico/patrimoniale della cooperativa si evidenziano in seguito alcuni degli indici di bilancio che riteniamo significativi per la nostra realtà:

Indice di liquidità	7,08	È il rapporto tra attività a breve termine e debiti a breve termine e segnala l'attitudine della cooperativa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti
Rapporto di indebitamento	1,64	È il rapporto tra totale attivo e patrimonio netto. È da considerare favorevole per effetto della elevata composizione del Patrimonio netto (capitale e riserve) formato negli anni precedenti
Rotazione dei crediti in giorni	80,43	Indica i giorni medi di esposizione creditizia verso gli Enti fruitori dei nostri servizi
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	0,60	Nel contesto delle Cooperative sociali l'incidenza del costo del lavoro è sempre molto elevata. La ricchezza creata dalla Cooperativa Abibò viene convogliata per il 60% nella re-distribuzione in favore degli operatori della cooperativa stessa
Valore della produzione per addetto	€ 56.095	È il valore della produzione rapportato al numero di addetti della cooperativa.

6.3 - Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



6.4 - Ristorno soci

La cooperativa non ha ancora attuato tale istituto anche se statutariamente previsto, come si può evincere dall'articolo 21 dello Statuto sociale che si riporta in seguito:

Art. 21 - Ristorni

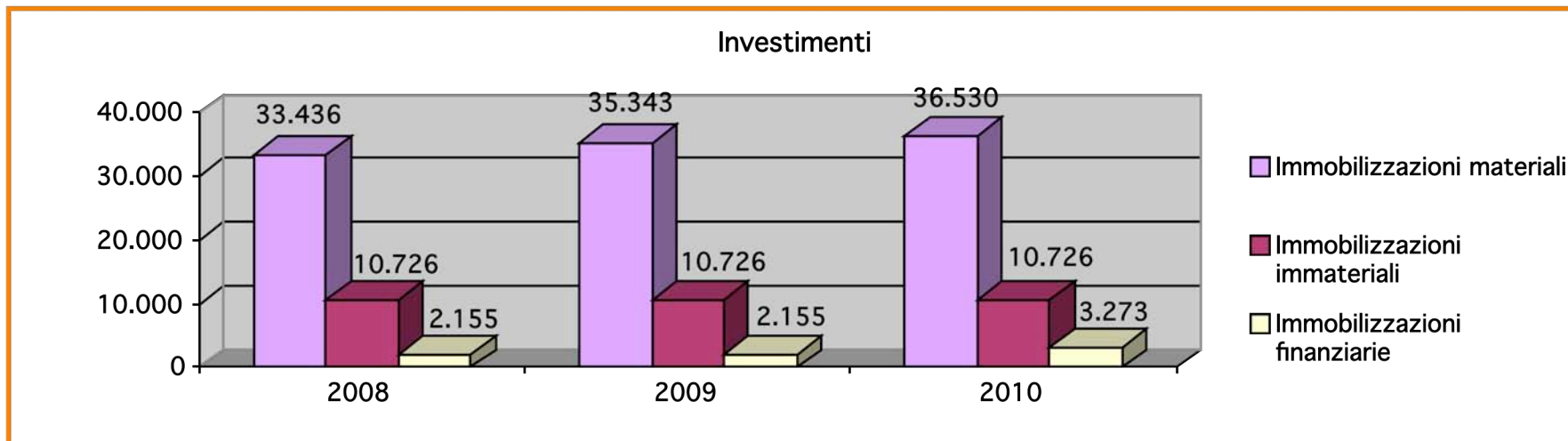
L'assemblea che approva il bilancio, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, può deliberare, su proposta dell' organo amministrativo, in favore dei soci cooperatori trattamenti economici ulteriori a titolo di ristorno.

Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori in proporzione alla quantità e alla qualità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri e le direttive stabilite dall'apposito regolamento.

I ristorni possono essere erogati in denaro ovvero mediante aumento gratuito del valore delle quote sociali sottoscritte e versate.

Allo stesso modo la suddetta delibera assembleare può operare la ratifica dello stanziamento dei ristorni già previsto dagli amministratori.

6.5 – Patrimonio



7 - PROSPETTIVE FUTURE

7.1 - Prospettive della cooperativa

Pur rilevando e sottolineando la valenza positiva dei risultati raggiunti dalla cooperativa, soprattutto per quanto concerne la qualità nell'organizzazione e nella gestione dei servizi, non vanno dimenticati i punti di criticità e fragilità emersi nell'operare nel corso degli anni.

Il concentrarsi dell'attività prevalentemente su un servizio, le ridotte dimensioni dell'impresa, ma ancor più le differenti modalità di percepire e vivere la cooperativa come impresa sociale, rappresentano criticità da affrontare, in considerazione anche dei contesti e degli scenari in cui si muove e si troverà ad agire in futuro la cooperativa.

Volendo pertanto delineare gli ambiti su cui è necessario intervenire, si ritiene strategico puntare all'implementazione di nuovi servizi nel settore di intervento conosciuto dalla cooperativa, o anche in settori limitrofi o complementari, oltre che pensare anche ad interventi nuovi da affiancare ai servizi che la cooperativa già gestisce.

Diventa necessario anche sviluppare maggiormente quelle che sono le collaborazioni con altri soggetti (associazionismo, privato sociale, enti pubblici, ecc. ...), al fine di creare un lavoro di rete più produttivo e completo. In particolare si ritiene primario sviluppare i rapporti e le collaborazioni all'interno della rete consortile di appartenenza della cooperativa (Sol.Co. Mantova), consolidando i primi passi già compiuti in questa direzione quale passaggio fondamentale per un agire di alto profilo sia sul piano programmatico che su quello operativo.

Nel concreto, nell'immediato futuro si individuano due percorsi sui quali concentrare attenzione ed energie: l'impresa in sé nel suo assetto generale e nella sua attività, e le possibilità di attuazione ed implementazione di progetti già predisposti nei campi di intervento conosciuti e praticati dalla cooperativa.

I passaggi, le strategie e le prospettive stesse della ABIBO' Società Cooperativa Sociale - onlus dovranno comunque basarsi su una percezione d'impresa più ampia e partecipata nell'insieme della compagine sociale, ritenendo importante lavorare anche sul versante interno onde affrontare nel giusto modo le sfide esterne.

Su queste prospettive e sui compiti e passaggi conseguenti sono impegnati soci ed amministratori della cooperativa.

7.1.1 – Previsione economico-finanziaria

	2011	2012	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.000	240.000	250.000
Variazione rim. Prod. Fin.	----	----	----
Altri ricavi e proventi	2.000	2.000	2.000
Valore della produzione	+222.000	+242.000	+252.000
Costo materie prime	10.000	15.000	18.000
Variazione delle rimanenze materie prime	----	----	----
Costo per servizi	35.000	40.000	45.000
Costo per godimento beni terzi	6.500	6.500	6.500
Costo del personale	160.000	165.000	165.000
Ammortamenti e svalutazioni	5.000	5.000	5.000
Accantonamenti per rischio e vari	----	----	----
Oneri diversi di gestione	3.500	5.000	5.500
Costi della produzione	- 220.000	- 236.500	- 245.000
Differenza a/b	+ 2.000	+ 5.500	+ 7.000
Interessi passivi e oneri finanziari	1.200	1.000	1.000
Interessi attivi e oneri finanziari	1.000	500	100
Oneri straordinari	----	----	-----
Proventi straordinari	----	----	----
Risultato prima delle imposte	+ 1.800	+ 5.000	+ 6.100
Imposte di esercizio	----	----	----
Utile/perdita esercizio	+ 1.800	+ 5.000	+ 6.100
Contributo economico prestazioni volontari	5.000	5.000	5.000
Utile-perdita esercizio con apporto volontari	6.800	10.000	11.100
Cash flow (utile+accantonamenti+ammortamenti)	11.800	15.000	16.100

7.2 - Il futuro del Bilancio Sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone di incrementare e migliorare ulteriormente le modalità di diffusione del presente documento, quale strumento per una più completa conoscenza e visibilità del proprio modo di agire.

Via Europa, 10 - 46026 Quistello (MN) - Tel. e Fax 0376 617370 E.Mail: cooperativa.abibo@libero.it

Registro Imprese / C.F. / P.I. n.° 01938850201

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n.° A113674